

Tutto avviene nel rispetto totale della loro libertà. Col suo apparire, lei ha conquistato il loro cuore in modo amante e materno.

agli altri. La prima volta che penetrai nella stanzetta delle apparizioni ero pieno di apprensione, mentre essi sorridevano tranquilli e a loro agio. Rispettano la Vergine ma non ne hanno paura. La sua protezione materna si dimostrò autentica in diverse circostanze, specialmente quando i veggenti furono sottoposti a pressioni da parte della Chiesa o delle autorità governative. Ogni volta rimasero fermi nelle loro dichiarazioni. Parlando pedagogicamente, la Vergine sarebbe un'ottima istituttrice. I suoi rapporti sono individuali; ogni giovane si sente l'unico e amato per se stesso.

Li si vede come un gruppo di sei personalità diverse, chiamate a fare

Aggiornamento servizi

Integrazione delle segnalazioni precedenti. Per i servizi qui indicati rivolgersi ai recapiti segnalati. Non possiamo effettuare se non la spedizione di *Medjugorje e supplementi*.

Libri

— LUCY ROONEY - ROBERT FARICY, *Medjugorje vista da vicino*, Ancora, Milano dic. 1985, pp. 155, L. 10.000. Riflessione di fede su Medjugorje.

Messaggio del giovedì

— Ai servizi già segnalati (3, p. 95) si aggiunge il T. 0376/32.87.59 («Eco di Medjugorje», S. Giorgio MN, n. 22).

Quadri

Un quadro di Maria Regina della Pace sullo sfondo di Medjugorje è stato realizzato dalla sig.ra Maria Barzaghi Carmagnola di Monza (v. Galilei 46) e inaugu-

rato nel Centro Religioso S. Ambrogio di Monza il 7 dicembre 1985.

Ogni volta che la Vergine ha da fare un rimprovero ad uno di essi, la ode solo l'interessato e nessun altro. In altri casi, quando sono insieme, vedono e ascoltano e reagiscono alla stessa maniera. Sperimentano le correzioni della Vergine come qualcosa di dolce, ma che non bisogna trascurare.

I rapporti tra la Vergine e i giovani sono profondi e intensi, ma non sono esclusivi. La necessità degli altri, genitori, amici, sacerdoti, è superiore che non prima. L'esperienza dei sacerdoti che lavorano in parrocchia dimostra che i veggenti hanno bisogno di essere maggiormente aiutati per raggiungere una piena maturità spirituale.

rato nel Centro Religioso S. Ambrogio di Monza il 7 dicembre 1985.

Studi

— GAGLIARDI DR. G., *Studio della frequenza cardiaca durante quattro fenomeni estatici a Medjugorje nel settembre 1985*, Asso 1985, pp. 20.

— GAGLIARDI G. - COLOMBO A., *Test della personalità eseguito su alcuni veggenti di Medjugorje ecc.*, Asso 1985, pp. 16.

Videocassette

— Leva Antonio, v. Como 28, 21100 Varese, T. 0332/28.80.90, 23.31.53.

Che pensare delle apparizioni di Cavarzano?

Da un'audioregistrazione che ci viene fornita da fonte sicura, riportiamo alcune informazioni sulle apparizioni della Vergine alla tredicenne Francesca Pajer di Cavarzano (Belluno).

Francesca è una ragazza di terza media dalla parola pronta e vivace, improntata a dolcezza squisita. Sorprende la sicurezza e precisione con cui racconta i fatti e la penetrazione spirituale decisamente superiore all'età con cui li interpreta e commenta.

• — *Francesca, ci puoi dire come hanno avuto inizio le apparizioni della Madonna?*

— Sì. Già da quando ero piccola mi apparve un angelo. Non mi apparve con la carne, come vedo la Madonna, ma in spirito, come trasparenza di cosa esposta al sole. Mi disse che quando sarei diventata grande mi sarebbe apparsa la Madonna. Mi insegnò come dovevo dire le preghiere, il Padre nostro, l'Ave Maria. Io non lo dissi a nessuno. La visione si è ripetuta anche in seguito, due o tre volte in vari anni.

Il 3 agosto scorso (1985), verso le dieci del mattino, mi è apparsa la Madonna nel giardino di casa mia. La sua venuta è stata preceduta da un gran vento e da una grande luce.

— *Ne hai avuto paura?*

— Sì, una certa paura. Rimasi un po' stordita. La Madonna mi disse di non avere timore e di tornare verso le quattro e mezzo del pomeriggio.

Nel pomeriggio ritornai in quel luogo con l'acqua santa, e la Madonna mi è apparsa più chiara. In seguito mi è apparsa più volte, anche in casa, al mare, e spesso mi appare in chiesa.

Altre volte la Madonna mi parla nel

cuore, e ne sento la voce in modo distinto, chiaro.

— *Viene quando vuoi tu o quando vuole lei?*

— Quando vuole lei. A volte viene per consolarmi di qualche dispiacere. Qualche volta mi è apparsa durante la Messa, come ai piedi della croce. È apparso anche Gesù, al momento della consacrazione. Mi hanno fatto impressione soprattutto le sue spalle piagate, la spalla sinistra lacerata dal peso della croce. «Vedi — mi disse la Madonna —, questa è l'immagine che devi ricordare soprattutto quando ti accosti alla Comunione: pensa al mio Figlio morto sulla croce per dare la vita al mondo». Avevo l'impressione che Gesù stesse morendo in quel momento.

— *E come ti appare la Vergine? È dolce, severa, indulgente?...*

— È molto bella. È come una giovane sui 17-20 anni. Parla con dolcezza incantevole. È vestita di bianco, ha gli occhi azzurri pieni di amore: a guardarla sembra che nei suoi occhi si spalanchi il cielo. Ha i capelli oscuri soavemente ondulati.

— *Sotto quale titolo si presenta la Vergine?*

Come Regina della Pace, Signora della Riconciliazione, e anche Vergine dell'Apocalisse. Dice infatti che la storia di questi giorni realizza l'Apocalisse. Il castigo di Dio per i peccati del mondo è imminente. (Ci viene riferito a questo proposito che nella festa dell'Immacolata la Vergine le è apparsa in lacrime perché pochi uomini si convertono). Dopo il castigo comincerà un'era nuova, gli uomini torneranno a credere in Dio e ad adorarlo. La Madonna è disposta a perdonare tutti, però richiama alla conversione immediata, finché è ancora tempo.

Le apparizioni di Cavarzano (Belluno) interessano la stampa. L'Autorità ecclesiastica mantiene il riserbo, in attesa di chiarificazione. La limpidezza innocente di Francesca e la purezza del messaggio, nonché l'immancabile sigillo della Croce, fanno pensare a un avvenimento serio in sintonia con Medjugorje.

● Il racconto di Francesca prosegue limpido, con naturalezza tranquilla. La Vergine le appare sola, a volte accompagnata da angeli, qualche rara volta dietro di lei, a distanza, le è apparso anche Gesù, ma non le ha parlato.

La Vergine le ha dato l'appuntamento per il giovedì e il sabato, e le ha affidato dei messaggi da trasmettere alla gente. Francesca ne ricorda alcuni:

— *Cari figli miei, siate come pecorelle e lasciatevi guidare dal buon pastore che è Gesù. Egli vi porterà all'ovile prima che arrivi il lupo e vi difenderà dalla tempesta. Vi amo come una mamma, e vi abbraccio. Siate tutti miei!*

— *Cari figli, abbandonatevi totalmente a Dio: la vostra vita, i vostri pensieri e anche le cose che giudicate brutte. Egli vi aiuterà. Cercate le cose piccole e non le grandi.*

— *Cari figli, voi non mi amate, ma io vi amo e vi proteggo come una mamma. Quest'oggi andate a ricevere Gesù, e io verrò con voi.*

— *Cari figli, io vi voglio nella pace: pace con Dio tramite la vostra conversione, pace dentro di voi abbandonando ogni paura, pace con gli altri.*

La Vergine ha affidato a Francesca tre segreti che riguardano l'umanità. Le ha spiegato i 12 misteri della fede contenuti nel Credo, e alcuni misteri riguardanti l'origine della vita, da rivelare a suo tempo a qualche scienziato.

● La Madonna ha condotto Francesca in paradiso e le ha mostrato un'immensa distesa di beati dai volti bellissimi e felici intenti a lodare il Signore con canti e danze; le ha mostrato il purgatorio come un'erta faticosa sulla quale le anime vengono gradatamente purificate, e anche

l'inferno, dimora infuocata di ogni dolore e bruttura.

La Vergine invita alla preghiera, soprattutto alla recita del Rosario. Spesso la Vergine e Francesca pregano insieme, e anche cantano insieme. Francesca tenta di cantare un inno insegnatole dalla Vergine, ma quando le vien chiesto di tentare di tradurre la dolcezza della Vergine, la ragazza confessa candidamente:

— Non ci riesco, non ne sono capace.

La Vergine insegna a Francesca come si deve pregare, e le ha detto di raccogliere un gruppo di preghiera che lei stessa porterà alla profondità della vita spirituale. Il tempo dev'essere dedicato a Dio, e ogni giorno a un mistero particolare, come vuole la consuetudine liturgica: il lunedì alla Santissima Trinità e agli Angeli, il martedì alla Sacra Scrittura, il mercoledì allo Spirito Santo, il giovedì all'Eucaristia, il venerdì alla Passione di Gesù, il sabato alla Vergine, la domenica a Dio Padre.

● Una buona garanzia di autenticità delle apparizioni a Francesca è data dalla pedagogia materna ed esigente con cui la Vergine la conduce nella vita spirituale, e dalla croce che segna la vita di questa adolescente privilegiata.

— *C'è stata qualche pausa, qualche interruzione delle apparizioni?*

— Sì. Una volta incontrai una giornalista che voleva interrogarmi. Io non avevo voglia di risponderle, e mi augurai che andasse al diavolo. La Madonna allora non si fece vedere per lungo tempo, e quando tornò mi mosse un rimprovero: Non dovevi pensare così, ma dire nell'intimo del cuore: «Io ti amo!».

Francesca ha la sua croce in casa. Il padre non ammette le apparizioni, e non nasconde il proprio disappunto su tutto

— Ma tu hai paura?

— No. Io ho buttato via la paura — risponde con prontezza Francesca. E quando le fu chiesto se lei pure dovesse essere castigata, rispose con altrettanta prontezza:

— Io no!

quel movimento di persone che non lasciano tregua alla vita di famiglia. La Madonna però ha promesso che il papà sarebbe stato in seguito sua difesa, testimone convinto delle apparizioni. Intanto anche quelli che abitano nel caseggiato manifestano fastidio per quanto succede. Si sa che tra la gente in casi simili i fanatici non mancano, e disturbano Francesca a tutte le ore.

La mamma di Francesca crede alla realtà delle apparizioni della figlia, ammette che le apparizioni hanno impresso uno stile nuovo nella sua bambina, la segue con saggezza e la protegge.

Un giorno Francesca non stava bene. La Vergine le è apparsa e l'ha anche invitata a fare il suo letto. Francesca chiese alla Vergine di guarirla, ma poi se ne pentì, e ne pianse, perché la croce l'aveva chiesta lei stessa. Quando la mamma fu ammalata, la Vergine non la guarì, ma disse a Francesca che avrebbe aiutato la mamma a portare bene la prova.

Francesca è stata anche dal Vescovo. Egli le ha chiesto:

— Ma perché la Madonna appare ai bambini e non al Vescovo?

La Vergine le ha dato questa spiegazione:

— Gesù risorto è apparso prima ai discepoli di Emmaus, poi agli Apostoli...

● *Insomma* — vien chiesto a Francesca — *dicci che cosa vuole da noi la Madonna, qual è il suo preciso desiderio? La domanda è molto importante!*

— La Madonna vuole che ci affidiamo totalmente a Lei. Essa provvederà a tutto ciò che porta alla nostra salvezza, anche alle cose che ci preoccupano, liberandoci da ogni nostra preoccupazione.

Tutto il comportamento di Francesca, le sue parole, la freschezza decisa del suo linguaggio fanno pensare che ci troviamo di fronte a un avvenimento molto serio, che si sviluppa in piena sintonia con gli avvenimenti di Medjugorje.

Servizi

Centri esteri

— AUSTRIA: Gebetsaktion Maria Medjugorje, Braunhirschengasse 49/19, A 1150 Vienna, T. 222/83.98.514.

— CANADA: P. Alessandro Negroni, Scalabrini House, 226 Saint Georges Str., M5R 2N5 Toronto, Ontario.

— GERMANIA: Christiane Von Habsburg, Walhallastrasse 18, D 8000 München 19, T. 089/17.72.42.

— MESSICO: Centro sacerdotale Mariano, Apartad Postal 1-1911, 44100 Guadalupe, Jal. (P. Tiberio Munari).

— PORTOGALLO: Ed. «Boa Nova», Frat. Missionária de Cristo Jovem, Sameiro, 4700 Braga (P. Jaquin Milheiro Valente).

— SVIZZERA: Centro d'Informazione Medjugorje, responsabile Mauro Pâris Harsch, v. Concabella, CH 6833 Vaullo, T. 091/43.81.46. Trasmissione telefonica dei messaggi alla domenica ore 12,30-14,30, allo stesso numero.

— U.S.A.: John Hill, Center For Peace, P.O. Box 66, Essex St. Station, Boston, MA 02112.